



\* Con verifica in corso della possibilità di strutturazione in UOSD

<b>Identificativo Progetto</b>	36_MP
<b>Titolo Progetto</b>	Riorganizzazione del Dipartimento di Prevenzione
<b>Project Manager</b>	Daniele Gamberale

<p><b>Descrizione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riorganizzazione delle prestazioni di tipo regolatorio (vigilanza, attività autorizzative, contrasto ai fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro), per garantirne omogeneità, equità ed efficacia su tutto il territorio di competenza;</li> <li>• Riorganizzazione delle attività di prevenzione e, in collaborazione con i Distretti, delle attività di promozione della salute per la popolazione assistita e per la numerosa popolazione lavorativa, tenendo conto dei principali determinanti di salute per le aree prioritarie di rischio negli ambienti di vita e di lavoro.</li> </ul>	<p><b>Gruppo di Lavoro</b></p> <p>C. SPIGONE  <b>E. DI ROSA</b> ° o sost.  M. FREGA ° o sost.  M. GIULIANO  A. PALMERI  P. AMADEI  M. T. PANCALLO  A. BRANDIMARTE  E. TURI  V. PALLUZZI * DIP. S. S.</p>
--	--



## Obiettivi del Progetto

- **Obiettivo 1** RAZIONALIZZAZIONE RISORSE E SEDI DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- **Obiettivo 2:** IMPLEMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEI PROCEDIMENTI
- **Obiettivo 3:** OMOGENEIZZAZIONE E STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE E DEI PROCEDIMENTI PER IL LORO CONTROLLO E MONITORAGGIO
- **Obiettivo 4 :** DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DI UN PIANO DI MAPPATURA DEI FATTORI DI RISCHIO SUL TERRITORIO AZIENDALE
- **Obiettivo 5 :** INDIVIDUAZIONE DELLE AREE PRIORITARIE DI RISCHIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MCNT ANCHE IN RELAZIONE AL PRP E DEFINIZIONE DI UNA SPECIFICA STRATEGIA DI CONTRASTO E/O CONTENIMENTO
- **Obiettivo 6 :** PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE RIFERITE ALLE AREE DI RISCHIO INDIVIDUATE, INTEGRATE CON ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI, INTERNI ED ESTERNI.
- **Obiettivo 7:** IMPLEMENTAZIONE DELLA RIORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE IN APPLICAZIONE DELL'ATTO AZIENDALE SECONDO IL MODELLO APPROVATO E CRITERI DI MICRORGANIZZAZIONE

Impatti sui tre assi strategici	ASL e Cittadini	ASL e Pazienti	ASL e Operatori
<p>Alto ● ● ●</p> <p>Medio ● ●</p> <p>Basso ●</p>	<p>● ● ●</p>	<p>● ●</p>	<p>● ● ●</p>